

Veneto: L. R. 18/1994 Interventi a favore delle imprese ubicate nel territorio dei comuni della Provincia di Belluno

Scadenze

Fino ad esaurimento fondi.

In breve

Finanziamenti agevolati per le imprese che hanno una sede nei comuni della provincia di Belluno.

Territori Agevolabili

Territorio della Provincia di Belluno.

Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento le imprese attive regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e le imprese di nuova costituzione iscritte al Registro delle Imprese ma non ancora attive, aventi i requisiti di piccola o media impresa secondo la vigente disciplina comunitaria (comprese le aziende artigiane e le cooperative), in relazione ad unità, localizzate o che si andranno a localizzare nel territorio della provincia di Belluno.

Settori ammessi

L'agevolazione si rivolge a imprese appartenenti alle seguenti categorie:

- Attività manifatturiere (Sezione D della codifica ISTAT 2002);
- Costruzioni (Sezione F della codifica ISTAT 2002);
- Estrazioni di minerali (Sezione C della codifica ISTAT 2002);
- Produzioni e distribuzione di energia elettrica, gas e di acqua (Sezione E della codifica ISTAT 2002);
- Trasporti e spedizioni (Sezione I, limitatamente alle divisioni: 60, 61, 62 e Categoria 63.40.1 della codifica ISTAT 2002);
- Servizi alle Imprese (sezione K codici 72-73 della codifica ISTAT 2002);
- Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili (Sezione O 90 della codifica ISTAT 2002);
- Imprese e loro consorzi in relazione ad impianti di trasporto a fune in servizio pubblico di cui alla Legge Regionale n. 18 del 7 aprile 1994 e successive modificazioni;



- Settore offerta turistica (appartenenti alle tipologie di attività definite dalla Legge Regionale n. 33 del 4 novembre 2002)

Che cosa si finanzia

Sono agevolabili i progetti di sviluppo aziendale consistenti in investimenti in unità produttive localizzate nel territorio della provincia di Belluno, appartenenti ai settori ammissibili, non realizzati prima della data di presentazione della domanda di agevolazione e riferiti ad una o più delle seguenti tipologie:

- a) acquisto di terreni (solo se funzionali alla costruzione di uno o più stabilimenti) e costruzione di stabilimenti destinati alle attività imprenditoriali ammesse a beneficiare del presente Fondo di rotazione;
- b) acquisizione di stabilimenti (esclusi macchinari ed attrezzature direttamente impiegati nel ciclo produttivo) che hanno cessato l'attività o l'avrebbero cessata senza tale acquisizione, ampliamento e ristrutturazione di fabbricati e relative pertinenze, destinati alle attività imprenditoriali ammesse a beneficiare del presente Fondo di rotazione, ivi compresi gli impianti tecnologici, di innovazione e di sicurezza;
- c) realizzazione di strutture di servizio alle imprese;
- d) realizzazione e sviluppo di sistemi di qualità, nonché la relativa attività di formazione;
- e) acquisto di arredi, macchinari e attrezzature di elevato contenuto tecnologico;
- f) acquisizione di programmi e tecnologie telematiche e informatiche delle attività d'impresa;
- g) attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti con particolare riferimento all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, allo svolgimento di azioni pubblicitarie, espletamento di studi di mercato e approntamento di cataloghi e schedari;
- h) realizzazione di strutture e impianti con finalità di salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in connessione con l'attività delle imprese.

Importi minimi e massimi dell'investimento ammesso

L'investimento minimo è fissato in 25.822,84€.

L'investimento massimo è fissato in:

- 1.032.913,80€ per il settore industria, artigianato, offerta turistica;
- 1.549.370,70€ per seggiovie ed agganciamento automatico, cabinovie, funivie ed altri impianti a fune.



UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO

Quanto e come si finanzia

Questo fondo di rotazione fornisce provvista agevolata agli intermediari finanziari per l'erogazione di:

- finanziamenti agevolati;
- locazioni finanziarie agevolate; per il leasing la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA, canone iniziale e valore di riscatto.

La misura dell'agevolazione è fissata nella misura percentuale del 40% del costo del denaro fornito dalle banche convenzionate (Euribor 3/6 mesi in base alla periodicità del finanziamento m.m.p. + 2 p.ti massimi di spread) fatte salve eventuali agevolazioni direttamente negoziate con il sistema bancario del beneficiario e/o l'associazione di categoria.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione l'intensità dell'aiuto, espressa in "Equivalente Sovvenzione Lorda", dovrà essere rapportata all'investimento ammesso a contributo nelle seguenti misure massime:

- 15% per le Piccole Imprese;
- 7,5% per le Medie Imprese.

Le agevolazioni sono concesse, secondo le tipologie ammissibili sopraindicate e risultate ammissibili, nelle seguenti misure procedurali massime rispetto all'investimento complessivo documentato:

- 20% per l'acquisto dei terreni;
- 70% per la costruzione di fabbricati;
- 60% per l'acquisizione di stabilimenti che hanno cessato l'attività (risultanti da specifica dichiarazione);
- 100% per le altre tipologia di spesa.

Le spese per l'acquisto dei terreni, immobili e programmi informatici di proprietà dei soci o di parenti e affini dei soci entro il 3° grado non sono ammissibili. La proprietà è considerata a partire dai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

La durata del finanziamento agevolato è stabilita con i seguenti limiti massimi:

- 36 mesi per le tipologie ammesse descritte nei punti d) e g);
- 15 anni (escluso il biennio di pre-ammortamento) per le tipologie nei punti a) e b);
- 12 anni (comprensivi di pre-ammortamento massimo di 12 mesi) per gli interventi relativi a impianti di trasporti a fune in servizio pubblico);



- 5 anni (comprensivi di pre-ammortamento massimo di 24 mesi) per le altre tipologie.

Procedura per la presentazione della domanda

Il richiedente l'agevolazione potrà presentare la domanda all'Amministrazione Provinciale di Belluno direttamente o per il tramite dell'intermediario finanziario prescelto ovvero per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi, utilizzando l'apposita modulistica, scaricabile dal sito della Provincia di Belluno. La domanda deve essere completa dei documenti richiesti, indicati nel modulo di dichiarazione-domanda e precisamente:

- breve relazione descrittiva del piano di investimento;
- delibera di concessione del finanziamento da parte della banca; per le operazioni di leasing agevolato dovrà essere presentato il documento con tutte le variabili tecniche per la locazione finanziaria agevolata;
- visura camerale senza valore di certificazione aggiornata;
- modulo di consenso al trattamento dei dati personali.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO